

SAGGIO

La politica europea in un mondo multipolare

Il vecchio assetto bipolare, Usa-Urss, è venuto meno con la fine della Guerra fredda. Al suo posto è sorto un nuovo, e assai più complesso, ordine multipolare. Lo storico Pierluigi Fagan, nel libro «Verso un mondo multipolare» (Fazi Editore, pp. 245, euro 25) svolge un'analisi geopolitica del contesto attuale. Viviamo in un mondo sempre più interconnesso che vede l'abbattimento di tutte le distanze e ci sono questioni che si possono affrontare soltanto su scala mondiale. Basti pensare al riscaldamento globale, all'accesso alle fonti idriche, alla lotta alle malattie, alla decarbonizzazione e al passaggio ad energie pulite e rinnovabili. Il tutto con una popolazione mondiale passata in poco più di quarant'anni da 3 a 7 miliardi e che secondo le stime demografiche arriverà a 10 entro il 2050. Un ritorno alle vecchie sovranità nazionali è dunque illusorio anche se, complice la crisi della globalizzazione, l'idea di rinchiudersi nei vecchi confini torna a farsi strada.

Tra i diversi attori in campo, tre spiccano in modo particolare: Cina, Russia e Stati Uniti. L'autore ne analizza le possibili strategie, alla luce della competizione che si sta svolgendo per ritagliarsi una fetta sempre più cospicua di risorse. Accanto ai tre grandi ci sono altre realtà emergenti come l'India, con il suo enorme peso demografico, o il Brasile, alla guida del polo sudamericano. Ambisce a svolgere un ruolo decisivo anche la Turchia che mira a divenire la principale potenza regionale del Medio oriente. Come si vede, all'appello manca la vecchia Europa. A livello potenziale, sarebbe un formidabile polo di attrazione, a patto però di giocare, fino in fondo, la carta dell'integrazione politica. Un percorso complicato dalle grandi differenze tra i Paesi nordici e quelli latini e dalla presenza di lingue e culture diverse. Ostacoli che frenano la nascita di una vera federazione europea. Eppure è una strada obbligata, poiché in un mondo globalizzato entità modeste come gli Stati del Vecchio continente non sono più in grado di competere e di contare.

Aldo NOVELLINI

Il libro

Pierluigi Fagan
Verso un mondo multipolare
Fazi Editore, pp. 245, euro 25

